



CENTRO ANALISI MONZA

# Rassegna Stampa

Data  
Pubblicazione  
Frequenza

16 06 2015  
Il Giornale Di Monza  
Settimanale

**EVENTO** Organizzato dal Fondo Ambientale Italiano con Cam e con Monza Marathon Team



## Prima «Fai Run» nel Parco scoprendo di corsa Monza



**MONZA (dms)** Una corsa per proteggere i beni culturali del Parco e dell'Autodromo: quella di domenica scorsa è stata l'«edizione zero» della «Fai Run», organizzata dalla delegazione monzese del «Fondo Ambientale Italiano», con il supporto tecnico del «Monza Marathon Team» e la collaborazione del «Cam» di Monza.

«Sono stati sei mesi di duro lavoro - ha spiegato il capo delegazione **Rossella Motoli** - Alla fine siamo riusciti nella nostra impresa: organizzare la prima corsa organizzata in Italia da una delegazione del Fai. Un ringraziamento a tutti i soggetti interessati in questa impresa: dal Comune che ci ha concesso l'uso della cascina San Fedele, al «Consorzio Parco», alla «Sias» e i partner tecnici e logistici».

«pit-stop» gratuiti e misurare il livello dello sforzo fisico.

Bilancio tutto sommato positivo, nel fine settimana, anche per il 40esimo appuntamento con il «Monza Sport Festival». Nonostante il rischio acquazzoni, il programma ha resistito e sono scese in campo molte associazioni, con la legittima soddisfazione del presidente dell'«Unione Società Sportive Monza e Brianza» **Pietro Mazza**. Nell'area paddock dell'Autodromo è stato allestito un vero campo base: per tutta la giornata di sabato, dalla classica del «Pedale monzese», alle esibizioni delle storiche motociclette «Ducati» e «Motom», mentre al primo piano del «Sasoli building» è andato in scena un torneo di scherma organizzato dalla «Brianza scherma» e ancora spettacoli di arti marziali, dimostrazioni pratiche con i cani da salvataggio.

**Alessandro Di Mise**



Alle dieci in punto è tutto pronto. Neppure la pioggia ha scoraggiato i 200 temerari runners che si sono lanciati nei due percorsi previsti, da cinque e 10 chilometri. In tuta bianca, con tanto di caschetto, gli operatori del «Cam»: come promesso, per tutta la durata della gara, è stato possibile richiedere valutazioni medico-sportive ai preparatori atletici e fisioterapisti. Come delle auto da corsa, anche i corridori hanno avuto il loro «box», all'interno del «Festival dello Sport» per effettuare dei



Neppure la pioggia ha scoraggiato i 200 temerari runners che si sono lanciati nei due percorsi previsti